

Dal Vangelo secondo Luca.

Capitolo 12, versetti 32-48.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Domenica 7 Agosto 2022

XIX Domenica del Tempo Ordinario - Anno C

IN QUEL TEMPO,
GESÙ DISSE AI
SUOI DISCEPOLI:

NON TEMERE, PICCOLO
GREGGE, PERCHÉ AL
PADRE VOSTRO È
PIACIUTO DARE A VOI
IL REGNO.



VENDETE
CIÒ CHE
POSSEDETE :

E DATELO
IN
ELEMOSINA;

FATEVI BORSE
CHE NON
INVECCHIANO,
UN TESORO
SICURO NEI
CIELI, DOVE
LADRO NON
ARRIVA E TARLO
NON CONSUMA.

PERCHÉ,
DOV'È IL
VOSTRO
TESORO, LÀ
SARÀ ANCHE
IL VOSTRO
CUORE.



Luca
12, 32-48

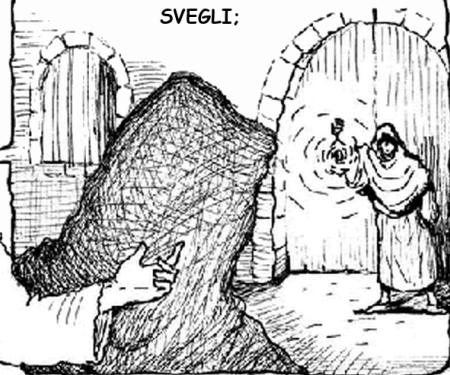


SIATE PRONTI, CON LE VESTI STRETTE AI FIANCHI E LE LAMPADE ACCESE;

SIATE SIMILI A QUELLI CHE ASPETTANO IL LORO PADRONE QUANDO TORNA DALLE NOZZE, IN MODO CHE, QUANDO ARRIVA E BUSSA, GLI APRANO SUBITO.



BEATI QUEI SERVI CHE IL PADRONE AL SUO RITORNO TROVERÀ ANCORA SVEGLI:



IN VERITÀ IO VI DICO, SI STRINGERÀ LE VESTI AI FIANCHI, LI FARÀ METTERE A TAVOLA E PASSERÀ A SERVIRLI. E SE, GIUNGENDO NEL MEZZO DELLA NOTTE O PRIMA DELL'ALBA, LI TROVERÀ COSÌ, BEATI LORO!



CERCATE DI CAPIRE QUESTO: SE IL PADRONE DI CASA SAPESSE A QUALE ORA VIENE IL LADRO, NON SI LASCEREBBE SCASSINARE LA CASA.



ANCHE VOI TENETEVI PRONTI PERCHÉ, NELL'ORA CHE NON IMMAGINATE, VIENE IL FIGLIO DELL'UOMO.



ALLORA PIETRO DISSE:

SIGNORE, QUESTA PARABOLA LA DICI PER NOI O ANCHE PER TUTTI?



IL SIGNORE RISPOSE:

CHI È DUNQUE L'AMMINISTRATORE FIDATO E PRUDENTE, CHE IL PADRONE METTERÀ A CAPO DELLA SUA SERVITÙ PER DARE LA RAZIONE DI CIBO A TEMPO DEBITO?



BEATO QUEL SERVO CHE IL PADRONE, ARRIVANDO, TROVERÀ AD AGIRE COSÌ.



DAVVERO IO VI DICO CHE LO METTERÀ A CAPO DI TUTTI I SUOI AVERI.

MA SE QUEL SERVO DICESSE IN CUOR SUO:

IL MIO PADRONE TARDA A VENIRE,



E COMINCIASSE A PERCUOTERE I SERVI E LE SERVE, A MANGIARE, A BERE E A UBRIACARSI,

IL PADRONE DI QUEL SERVO ARRIVERÀ UN GIORNO IN CUI NON SE L'ASPETTA E A UN'ORA CHE NON SA, LO PUNIRÀ SEVERAMENTE E GLI INFLIGGERÀ LA SORTE CHE MERITANO GLI INFEDELI.



IL SERVO CHE, CONOSCENDO LA VOLONTÀ DEL PADRONE, NON AVRÀ DISPOSTO O AGITO SECONDO LA SUA VOLONTÀ, RICEVERÀ MOLTE PERCOSSE;

QUELLO INVECE CHE, NON CONOSCENDOLA, AVRÀ FATTO COSE MERITEVOLI DI PERCOSSE, NE RICEVERÀ POCHE.



A CHIUNQUE FU DATO MOLTO, MOLTO SARÀ CHIESTO; A CHI FU AFFIDATO MOLTO, SARÀ RICHIESTO MOLTO DI PIÙ

